

Novembre al femminile
un percorso di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne
27 ottobre – 28 novembre 2009

Discorso conclusivo

(trascrizione della registrazione)

Saluto gli amici dell'AIDM Treviso e le autorità presenti in sala, e saluto le persone che hanno trovato posto in loggione. Ringrazio tutti della partecipazione calda e numerosa.

Novembre al femminile ci ha molto gratificato e continua a gratificarci.

Abbiamo avuto una splendida risposta dai trevigiani, e tanti sono arrivati da comuni e province vicine. Le donne medico dell'Associazione hanno dovuto partecipare a distanza per lasciare posto al generoso afflusso della gente. Questa sera sono in sala solamente Giuseppina Girlando, Gigliola Tessari e Lorenza Agosto che hanno curato l'organizzazione e Laura Dapporto, Delia Minisci, Lida Polastri che ci hanno dato supporto.

E ci ha gratificato l'essere chiamate dal Prefetto Dott. Vittorio Capocelli ad un tavolo tecnico per lavorare contro la violenza sulle donne con la Procura della Repubblica e l'Amministrazione Provinciale di Treviso, con i Comuni di Treviso, Asolo, Castelfranco, Conegliano, Montebelluna, con la Questura, il Comando Provinciale dei Carabinieri, il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Treviso, le Aziende ULSS n. 7, 8 e 9, l'Ufficio Scolastico Provinciale di Treviso, la Commissione Provinciale Pari Opportunità, la Consulta Provinciale femminile per l'Immigrazione, l'Associazione Telefono Rosa di Treviso.

Si apre così per noi l'opportunità di continuare a lavorare a favore della salute delle donne ma in sinergia con le varie realtà del territorio impegnate contro la violenza.

Saluto e ringrazio della partecipazione la Viceprefetto Dott.ssa Marzia Baso che contribuisce alla gestione del tavolo prefettizio con competenza e grande capacità relazionale.

Come da programma, passo alle proposte per prevenire e contrastare la violenza consumata ai danni delle donne in famiglia, nei posti di lavoro, nella strada.

Sono proposte nate da 37 sessioni di lavoro di 'Novembre al femminile' che ha visto partecipare poco più di 600 persone, oltre a 85 artisti, 45 esperti, 26 collaboratori e alle donne medico che si sono impegnate nell'organizzazione. Ne do lettura, nel rispetto del mandato ricevuto.

Implementare le iniziative di soggetti istituzionali ed associativi, curando l'integrazione operativa attraverso il coordinamento delle attività in un progetto unitario verificabile, per ottimizzare risorse ed energie verso il raggiungimento degli obiettivi concordati.

Creare un sistema d'informazione sul fenomeno, sulle risposte esistenti e sulle carenze istituzionali, a volte ignorati anche da coloro che hanno appannaggi da "addetti ai lavori".

Organizzare mirati percorsi di educazione, informazione e formazione specifici volti a minorenni e a maggiorenni, operatori sociali, insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado, forze dell'ordine, medici, personale sanitario e volontari del territorio.

Assicurare che la raccolta delle denunce di violenza avvenga in condizioni di rispetto della riservatezza ed in ambienti consoni a tale scopo.

Considerata la particolare condizione di fragilità psicologica in cui si trovano le vittime di violenza, garantire alle stesse uno specifico sostegno durante le indagini e gli interrogatori.

Garantire adeguati supporti alle vittime che, a seguito della decisione di uscire dal silenzio e denunciare, si trovano in condizioni di disagio psicologico, sociale ed economico.

Novembre al femminile non finisce qui. L'AIDM Treviso si è speso non solo per raccogliere operosi consensi, per promuovere conoscenza, coscienza, condivisione e partecipazione, ma anche per sancire un patto con la gente, dichiarando pubblicamente di volere continuare a promuovere efficaci iniziative e collaborare contro la violenza sulle donne in sinergia con Enti e Associazioni del trevigiano, mantenendo continuativo impegno a prestare opera di vigilanza a che le promesse delle istituzioni siano mantenute e le risorse pubbliche siano correttamente investite.

Per celebrare i magnifici incontri di questa prima edizione di novembre al femminile 2009 e a fini di pubblica utilità, l'AIDM Treviso ha deliberato di donare un totem alla città su cui apporre le informazioni per le emergenze contro la violenza e indicazioni sulle iniziative socioculturali e di assistenza specifiche svolte nel territorio. Chiederemo il permesso al Comune per l'installazione stabile di questo totem in una delle piazze di Treviso. E' qui con noi l'Assessore Mauro Michielon che ringrazio della partecipazioneVuole intervenire per un saluto?

(intervento dell'Assessore M.Michielon)

Dopo l'avveduto discorso dell'Assessore, che ringrazio, vi annuncio che il Coro Filarmonico Trevigiano Sante Zanon ci dedica un concerto. Ringrazio i coristi, la presidente del coro Alessandra Tognana, grande nostra amica, il direttore M° Michele lo Russo e la pianista Ilaria Valant. Ci guiderà all'ascolto la Prof.ssa Raffaella Chiarini del Conservatorio Steffani di Castelfranco Veneto, provetta musicista che ha offerto un magnifico contributo di armonia, insieme a cinque suoi allievi, durante la serata di apertura. Ci hanno deliziato a tal punto che abbiamo deciso di assegnare una borsa di studio ai giovani flautisti dell'Aula 5.

Propongo una breve pausa per prepararci ad accogliere il canto che il Coro ci dedicherà. Anche durante la pausa continueranno a scorrere sullo schermo le felici immagini del nostro mese di lavoro: dai concerti ai seminari, dalla conferenza stampa ai laboratori espressivi, dalle mostre alle tavole rotonde e fino allo spazio cinema. Il tutto con tanta bella gente: pochi uomini nei laboratori, tante donne e anche giovani di 17 anni, nelle varie sessioni di lavoro. Noto con piacere la numerosa presenza di uomini di varia età alla nostra serata conclusiva, come in quella di apertura. Vi ringrazio.

Prima di lasciarvi, vi consiglio un giochino da fare durante la pausa: aprite la busta che vi è stata consegnata all'ingresso con il programma di sala. Ci trovate un segna libro che vi doniamo con l'augurio di felici letture. Mettete al suo posto un vostro dono per la realizzazione delle iniziative dell'AIDM Treviso. Abbiamo bisogno anche di sostegno finanziario, considerato che tutte le nostre iniziative sono ad accesso gratuito. Sono certa che sarete generosi. Vi ringrazio

Sara Stefania Tabbone
Presidente AIDM Treviso

Treviso li 28 novembre 2009
Serata conclusiva presso l'Auditorium di "Palazzo Bomben" Treviso